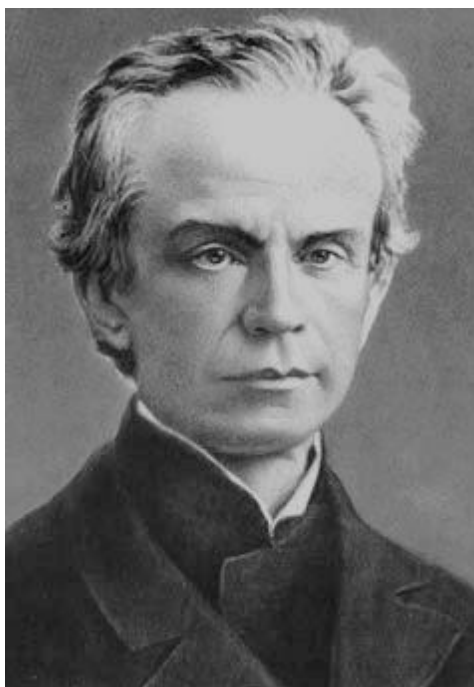


**\* NOVA \***

**N. 2895 - 25 GENNAIO 2026**

**ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI**

## **FRANCESCO DENZA A 130 ANNI DALLA MORTE**



Francesco Denza (1834 - 1894)

### **UN INGEGNERE DI SEDICI ANNI**

*Da L'Osservatore Romano del 22 gennaio 2026 riprendiamo, con autorizzazione, un articolo di Giancarlo Chiappello.*

Si è chiuso alla fine del 2025 l'Anno Denziano per celebrare il centotrentesimo anniversario della morte del barnabita Francesco Denza, primo direttore della Specola Vaticana rifondata, pioniere del dialogo tra fede e ragione. Un simposio a Moncalieri ha ricordato questa figura straordinaria di sacerdote, educatore e uomo di scienza.

Su iniziativa del Centro Culturale San Francesco del Carlo Alberto, insieme ai padri barnabiti del comune piemontese e alla Società Meteorologica Italiana, l'Anno Denziano si era aperto il 14 dicembre 2024 avendo come tema *Un uomo, tanti carismi*.

Molto ricco il programma di incontri, concerti e riflessioni per ricordare il prete nato a Napoli nel 1834. Già ingegnere a soli sedici anni, Francesco Denza vestì l'abito dei Chierici Regolari di San Paolo nel 1850 completando gli studi teologici a Roma prima di approdare, nel 1856, al Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri.

---

**NEWSLETTER TELEMATICA APERIODICA DELL'A.A.S. - ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI APS – ANNO XXI**

La Nova è pubblicazione telematica aperiodica dell'A.A.S. - Associazione Astrofili Segusini APS di Susa (TO) riservata a Soci e Simpatizzanti.

È pubblicata senza alcuna periodicità regolare (v. Legge 7 marzo 2001, n. 62, art. 1, comma 3) e pertanto non è sottoposta agli obblighi previsti dalla Legge 8 febbraio 1948, n. 47, art. 5. I dati personali utilizzati per l'invio telematico della Nova sono trattati dall'AAS secondo i principi del *Regolamento generale sulla protezione dei dati* (GDPR - Regolamento UE 2016/679).

[www.astrofilisusa.it](http://www.astrofilisusa.it)

Qui rimase per trentacinque anni, laureandosi in matematica e fisica e trasformando il collegio in una vera fucina della classe dirigente dell'allora Regno d'Italia. La sua importanza travalicò presto i confini europei: pioniere della meteorologia e della climatologia, i suoi studi spaziavano dal magnetismo terrestre alle meteore luminose, fino ai terremoti e all'elettricità atmosferica.

Come scrisse il confratello padre Brambilla, Denza fu un divulgatore instancabile e un realizzatore di intuizioni profetiche, tra cui la fondazione dell'Osservatorio di Moncalieri (1859) e della Società Meteorologica Italiana. Il punto di svolta della sua maturità fu l'incarico ricevuto nel 1891 da Leone XIII, che lo chiamò a dirigere la ricostituita Specola Vaticana.

Durante il recente simposio conclusivo a Moncalieri, il gesuita Gabriele Gionti, vice-direttore della Specola, ha illustrato il monumentale lavoro di Denza per riportare l'astronomia pontificia nel cuore del Vaticano, sottolineando anche il debito scientifico verso il gesuita Angelo Secchi.

Un capitolo di particolare fascino è il legame con il Santuario di Pompei e l'amicizia profonda con san Bartolo Longo. Insieme, i due istituirono una Festa della Scienza che per decenni, fino agli anni Trenta del Novecento, attrasse i più illustri scienziati cattolici, testimoniando che la fede non teme il progresso. Padre Mario Zardi, superiore dei barnabiti di Moncalieri, ha tratteggiato proprio questo carisma: l'appartenenza fiera a una congregazione dedicata al sapere come via verso Dio.

Il professor Luca Mercalli, successore di Denza alla presidenza della Società Meteorologica, ha ricordato la straordinaria impresa di collegare oltre 250 osservatori grazie alla collaborazione dei parroci, specialmente nelle zone più inaccessibili delle Alpi. La dottoressa Daniela Berta, direttrice del Museo Nazionale della Montagna, ha da parte sua rievocato l'amore di Denza per le vette, condiviso con il neonato Club Alpino Italiano, vissuto come un cammino di elevazione insieme ai suoi studenti.

Lo spirito di quest'uomo di Dio, amico dei grandi santi sociali torinesi come il beato Francesco Faà di Bruno, rivive nelle parole piemontesi che un suo ex allievo, Aleramo Pallavicini, gli dedicò, in piemontese qui tradotto in italiano, per il centenario della nascita: «Tra tanti nomi ben cari bisogna che io scriva / quello che appartiene a una celebrità: / un nome per tutti noi, pieno di attrattiva / e per me di bei ricordi d'intimità: / padre Francesco Denza, in conclusione, / era un gran scienziato, indiscusso. / Meteorologo, astronomo mondiale, / avrà veduto più di mezzo mondo sicuro, / portando la sua attività fenomenale, / la sua esperienza e la sua grande cultura; / Presidente di società..., di mille Congressi, / tutto per la Scienza e per il suo progresso...».

L'Anno Denziano ha non voluto essere una sterile commemorazione, ma un impegno per il futuro. È in fase di costituzione un comitato scientifico che ogni anno animerà una Giornata Denziana dedicata ai temi della meteorologia e del creato. Si riparte con coraggio dalle parole che Leone XIV ha pronunciato quando ha visitato la Specola Vaticana ultimamente: «Non esitate a condividere la gioia e lo stupore nati dalla vostra contemplazione dei "semi" che, con le parole di sant'Agostino, Dio ha sparso nell'armonia dell'universo».

**Giancarlo Chiappello**

© **L'OSSERVATORE ROMANO**, anno CLXVI, n. 17 (50.123), 22 gennaio 2026, p. 8

<https://www.osservatoreromano.va/it/news/2026-01/quo-017/un-ingegnere-di-sedici-anni.html>

V. anche:

<https://www.nimbus.it/articoli/anticasmi.htm>

<https://sismoslab.ingv.it/index.php/storia-della-sismologia/introduzione/i-personaggi/s-01020>

Abbiamo parlato di Francesco Denza sulla **Circolare 203** del **giugno 2018** – dedicata ad Angelo Secchi a 200 anni dalla nascita – ricordando, alle pp. 8-9, il "Programma delle Osservazioni fisiche che verranno eseguite nel Traforo del Fréjus". Comunicazione del P. Francesco Denza alla Reale Accademia delle Scienze di Torino - Adunanza del 19 novembre 1871. La *Circolare* è reperibile sul nostro sito (<https://www.astrofilisusa.it/>) e sul sito dell'Unione Astrofili Italiani ([https://astrocultura.uai.it/personaggi/AAS\\_speciale\\_Angelo\\_Secchi.pdf](https://astrocultura.uai.it/personaggi/AAS_speciale_Angelo_Secchi.pdf)).

